

Protocollo 009 2550/21
del 4.08.2021

Commissione d'Ateneo per le Biblioteche
Verbale riunione telematica 24 maggio 2021

Il giorno 24 maggio 2021 alle ore 10, il Presidente della Commissione, Prof. Roberto Maggi, ha aperto la riunione telematica convocata sulla piattaforma MS TEAMS.

Sono presenti: Alamprese, Bernardini, Calvi, Di Bono, Frigerio, Guglielmetti, Ibrahim, Luciano, Maggi, Merlini, Moccia, Morocutti, Niutta, Pagani, Rampichini, Selva.

Sono assenti giustificati: Marconi, Musselli, Santangelo.

Sono assenti: Berra, La Vitola.

Sono presenti invitati: il Capo settore Servizi centrali per le biblioteche e utenti, dott. Laura Gioppo; la Responsabile della Biblioteca di Scienze dell'Antichità e di filologia moderna, dott. Carola Della Porta; il Responsabile dell'Ufficio per i servizi per il front-office SBA, dott. Ferdinando Calatrone.

Ordine del giorno

- 1) Comunicazioni
- 2) Minerva: il nuovo punto di accesso alle risorse bibliografiche dell'Ateneo
- 3) Il servizio di formazione degli utenti del SBA
- 4) Il progetto di controllo accessi in biblioteca
- 5) Varie ed eventuali

1) Comunicazioni

Aprendo la seduta, il **Presidente** ricorda con affetto Angelo Bozzola e Cosimo Sarro, due bibliotecari prematuramente scomparsi nei mesi passati.

Ringrazia inoltre la dott. Federica Zanardini per il lavoro svolto per la Biblioteca Digitale con l'augurio di raccogliere ulteriori soddisfazioni nel nuovo ruolo che ha assumerà nella costruzione dei servizi per il Faculty Development.

Ricorda che l'incontro di oggi si configura come l'ultima riunione della CAB nella presente composizione, nominata con DR 4344/2017 e prorogata al 30 settembre 2021. Infatti, dopo tale data il Senato provvederà al rinnovo dell'organo che, nella nuova composizione si riunirà per l'incontro previsto in genere nel mese di ottobre.

Ringrazia tutti i componenti della Commissione per la partecipazione e per l'apporto attivo alla programmazione e all'indirizzo del Servizio Bibliotecario di Ateneo.

Ringrazia quindi a nome di tutti il Magnifico rettore e il Senato accademico per la fiducia accordata; la dirigente e il personale tutto dello SBA per aver recepito e trasformato in atti concreti quanto deliberato o indicato dalla Commissione.

Riguardando, per l'occasione, il messaggio presentato in qualità di Presidente alla prima riunione dell'attuale Commissione, nel 2018, ritiene soddisfacente il lavoro sin qui svolto e che la trasformazione e la rinnovata composizione della Commissione sia stata complessivamente positiva, portando a una maggiore efficienza dei lavori e delle decisioni assunte. Forse c'è ancora qualcosa da correggere, specialmente nell'organizzazione delle aree, che potrebbero essere rese maggiormente agili, anche a fronte di un servizio che nel tempo, e anche a causa della pandemia in corso, ha visto dei mutamenti sostanziali nella consultazione del materiale librario e bibliografico.

Il Presidente ritiene che quest'ultimo anno, così tribolato dal punto di vista sanitario e sociale, abbia fatto emergere ancora di più, considerando anche le segnalazioni e le richieste degli studenti, l'importanza del servizio che le biblioteche offrono alla didattica, e qui ribadisce il suo ringraziamento al personale che ha permesso aperture e accessi in condizioni non sempre facili.

D'altro canto, il lavoro, spesso in remoto, di molti docenti, ha fatto apprezzare il significativo valore delle risorse elettroniche, anche con il nuovo punto di accesso Minerva che sarà tra poco illustrato, come supporto alla ricerca.

Ritiene quindi che questa CAB abbia raggiunto numerosi obbiettivi. Quali ad esempio:

-il consolidato rapporto con la *governance* di Ateneo, che ha visto il suo apice con la presenza del **Magnifico Rettore** alla riunione del 12 giugno 2019;

-la **revisione dello Statuto e del Regolamento generale**, dove lo SBA viene definito in modo più preciso;

- la significativa presenza dello SBA nel **Piano Strategico di Ateneo**;

- l'implementazione della **comunicazione** con la revisione del sito web, specie per la parte in lingua inglese;
- l'internazionalizzazione, attraverso una partecipazione concreta al **progetto 4EU+**;
- la preparazione alla sfida del **campus Expo**, che dovrà essere seguita e completata dalla prossima Commissione.

Il Presidente afferma che si può quindi essere soddisfatti del lavoro fatto, sicuri di lasciare alla nuova Commissione una buona base per portare avanti gli obiettivi ambiziosi a cui deve tendere un servizio bibliotecario sempre più moderno e al passo con le esigenze attuali.

Augura a tutti di poter capitalizzare quanto sin qui fatto auspicando che ognuno possa dare ancora la propria disponibilità a proseguire questa fruttuosa esperienza al servizio del nostro Ateneo.

Dà la parola a Morocutti.

Morocutti si unisce al ricordo dei due colleghi scomparsi nei mesi passati: Cosimo Sarro e Angelo Bozzola. Si unisce ai saluti e agli auguri per il nuovo percorso lavorativo alla collega Federica Zanardini. Dà quindi informazione di alcuni nuovi incarichi: dal primo di maggio è andata in pensione la nostra collega Alessandra Carta, responsabile della Biblioteca di Scienze della Storia e conosciuta anche qui in CAB per aver coordinato il lavoro sulla Carta delle collezioni. Nuova Responsabile della biblioteca è Federica Vignati. Mario Di Bono – presente in questa Commissione - Responsabile della Biblioteca di Studi Giuridici e umanistici, andrà in pensione dal primo di giugno, lasciando la responsabilità della biblioteca a Cristina Selva, che assumerà anche il ruolo di Responsabile del settore. Al posto di Selva, Responsabile della Biblioteca di Storia dell'arte, della musica e dello spettacolo di via Noto, vi sarà Federica Pagnacco. Per quanto riguarda il settore delle biblioteche scientifiche: la nuova Responsabile della Biblioteca di biologia, informatica, chimica e fisica è Daniela Spagnolo Martella, mentre prende il posto di Angelo Bozzola quale responsabile del settore Gisella Merlini. Riguardo agli interim, il ruolo di Capufficio dell'Ufficio piattaforme tecnologiche dello SBA, lasciato da Zanardini è assunto, insieme a quello di Caposettore del settore Biblioteca digitale e piattaforme tecnologiche, dalla Dirigente, la quale assume anche momentaneamente quello di Responsabile della Biblioteca di Mediazione, già ricoperto da Daniela Martella. Con l'impegno di individuare al più presto le soluzioni organizzative per tutti questi interim.

Morocutti fornisce quindi un sintetico bilancio dell'esperienza CEV, cioè della visita della Commissione di Esperti Valutatori allo SBA nell'ambito del Sistema di assicurazione della qualità in Unimi. Bilancio che ritiene sia stato molto positivo, sia per l'Ateneo che per lo SBA, da due punti di vista. Il primo per il risultato che ne è conseguito, che è stato quello di un grosso apprezzamento del Servizio Bibliotecario. A giugno dovrebbe essere disponibile la Relazione della CEV, che andrà a individuare in modo puntuale i punti di forza e di debolezza: quando si avranno i dettagli si sarà in grado di fare un bilancio più preciso. Inoltre, tale esperienza ha rappresentato per lo SBA una forte accelerazione impressa ad alcuni cambiamenti di sistema. Ne vengono citati due. Prima di tutto una grande spinta per l'attività di comunicazione in senso generale, di cosa si è e cosa si fa. A partire dalla "Relazione sul Servizio Bibliotecario di Ateneo 2020-2022", illustrata anche in CAB, documento non statico, ma da aggiornare di pari passo con lo svolgimento del Piano Strategico; tutto il lavoro, già ricordato dal Presidente, di riordino del Portale; e infine, intendendo la Comunicazione nel senso più nobile, anche di "presenza" del Servizio Bibliotecario: essere agganciati agli obiettivi strategici di Ateneo significa una visibilità che riconosce allo SBA un ruolo e un valore e significa anche mettere in sicurezza il proprio sviluppo con un finanziamento adeguato. Si pensi ad esempio quanto è importante per la Biblioteca Digitale il fatto che sia riconosciuto il suo sviluppo, e quindi un adeguato finanziamento, in quanto elemento di attrazione, a livello internazionale, del nostro Ateneo per i ricercatori. L'altro aspetto menzionato è lo sviluppo di una maggiore capacità di programmazione: la capacità cioè di individuare degli obiettivi di sistema e poi di orientare gli sforzi di tutti per il loro raggiungimento. Sono stati oggi invitati tre colleghi a presentare tre di questi progetti, ottimi esempi di realizzazione di obiettivi individuati. Aggiunge un'ultima considerazione sull'esperienza CEV, che ha messo a fuoco un punto di attenzione specifico, riguardante la grande articolazione del nostro SBA, con le sue numerose strutture e la presenza capillare sul territorio, la capacità di differenziarsi per disciplina a cui corrisponde una notevole complessità della governance scientifica. Per quanto riguarda l'articolazione delle strutture è stato colto l'elemento di qualità nella capacità dello SBA di declinarsi a livello disciplinare: nello stesso tempo vi è stata particolare attenzione sulla necessità di sintesi, da parte delle governance scientifiche, nell'elaborazione di politiche che vadano oltre i particolarismi pur salvaguardando le realtà locali. A partire da queste osservazioni si è avviata con il Rettore, una riflessione volta a cercare di cogliere l'opportunità offerta dall'emanazione del nuovo Regolamento di funzionamento degli organi scientifici dello SBA, previsto dal nuovo art. 54 dello Statuto. Regolamento che è auspicabile possa essere approvato dal Senato entro l'estate, per poter rileggere la CAB con le nuove regole. Il Rettore intende cercare di snellire, di semplificare l'assetto degli organi scientifici dello SBA ai fini di rendere la governance più sostenibile, quindi anche più partecipata, e con ciò rendere gli organi più efficaci. Morocutti comunica che prossimamente sarà presentata al Senato una bozza di Regolamento.

Morocutti quindi invita Della Porta a procedere con la sua presentazione. Ricorda che Della Porta è stata responsabile di un gruppo di lavoro nell'ambito del progetto del nuovo software di automazione e, fra i mille aspetti che sono stati toccati con l'implementazione del nuovo gestionale ALMA, è stato scelto come il più importante da illustrare qui, per presentare l'interfaccia della Biblioteca Digitale e del Catalogo, che sono finalmente interfaccia unica di ricerca delle risorse bibliografiche dello SBA

2) Minerva: il nuovo punto di accesso alle risorse bibliografiche dell'Ateneo

Della Porta riferisce di rappresentare il gruppo di lavoro che si è occupato, insieme al fornitore, di configurare l'interfaccia utente del nuovo progetto di automazione delle biblioteche. Presenta alcune slides riassuntive (ALLEGATO 1).

"Minerva" è un discovery tool che commercialmente si chiama Primo VE, un prodotto Ex Libris. Primo VE è il catalogo integrato con ALMA, il nuovo gestionale delle biblioteche, ma non è solo questo, dato che inoltre permette di mettere a disposizione degli utenti, anche il Center Discovery Index (CDI), un enorme database di dati bibliografici provenienti da fonti eterogenee, che vengono messi a disposizione, secondo varie modalità, dei nostri utenti. Il nome "Minerva" è stato scelto dai bibliotecari.

Della Porta procedere a illustrare sinteticamente i contenuti e le funzioni di Minerva.

In quanto catalogo di Ateneo contiene citazioni bibliografiche di libri cartacei, di riviste cartacee ed elettroniche, altri materiali su supporto fisico e banche dati. Ma, in quanto discovery tool, dà l'accesso agli spogli di risorse possedute o in abbonamento e permette la scoperta di citazioni bibliografiche di risorse non possedute ma che possono essere recuperate attraverso i servizi avanzati. Minerva è anche il portale per i servizi al pubblico: gli utenti possono inserire richieste di prestito, di document delivery, ecc.; consente di collegarsi alle banche dati e, attraverso il link resolver, che dalle banche dati stesse riporta a Minerva, permette di nuovo di trovare i documenti ricercati. Tutti questi servizi sono disponibili per gli utenti autenticati.

Vengono illustrate le varie funzioni di ricerca.

Della Porta fa presente che vi sono stati alcuni intoppi, del tutto prevedibili per un progetto così vasto, per alcuni dei quali sono già previsti dei tempi per le soluzioni.

Minerva non è un progetto concluso ed è prevista l'aggiunta di nuovi servizi nei prossimi mesi.

Calvi esprime apprezzamento per Minerva, strumento prezioso per docenti, studenti e soprattutto per i laureandi. Riferisce che si sta pensando di organizzare un seminario preparatorio, e obbligatorio, per il lavoro di tesi, che comprende anche la ricerca di documentazione e per il quale probabilmente saranno utilizzati i tutorial già resi disponibili dallo SBA.

Morocutti risponde a Calvi anticipando che l'intervento a seguire verterà proprio sul tema sollevato, e cioè la formazione degli utenti all'uso degli strumenti perché si è consapevoli del fatto che potenziare l'accesso alle risorse senza poi dare gli strumenti per sfruttare al meglio la potenzialità riduce molto l'efficacia del lavoro.

Aggiunge un'osservazione sui problemi che ancora sussistono per Minerva e fa presente che c'è, e c'è sempre stato, un dialogo molto serrato con il fornitore. Il collaudo del progetto non è ancora stato fatto, e fintanto che i problemi non saranno risolti non si potrà arrivare alla firma del collaudo, e di conseguenza alla conclusione del pagamento.

In assenza di interventi sul tema, il Presidente passa al terzo punto e dà la parola a Pagani.

3) Il servizio di formazione degli utenti del SBA

Pagani illustrerà quanto è già stato fatto, nell'ambito della *user education*, per Minerva, e quanto si farà. Presenta delle slides (ALLEGATO 2). L'attività di formazione coinvolge moltissimi bibliotecari che si occupano dei corsi; un gruppo di lavoro in particolare si occupa proprio della realizzazione di un percorso asincrono rivolto ai laureandi per guidarli nell'utilizzo degli strumenti. Per quanto riguarda Minerva, sono attualmente on line i numerosi tutorial che rappresentano un buon esempio di un intervento articolato, finalizzato a uno scopo preciso, realizzato completamente dal personale bibliotecario. Viene mostrato il video sul recupero di un articolo quale esempio. La pandemia ha accelerato la trasformazione dell'offerta dei corsi in corsi on line, trasformazione che sta comportando la rapida acquisizione di moltissime nuove competenze da parte dei bibliotecari coinvolti. L'offerta formativa dello SBA si divide in due parti, i corsi che vengono calendarizzati e i corsi extra catalogo. Quelli in calendario sono suddivisi per aree disciplinari e comprendono anche incontri trasversali su strumenti per la creazione di bibliografie, e altri incontri su strumenti per la valutazione della ricerca che sono indirizzati a docenti e ricercatori. In alcuni settori sono già disponibili i corsi "Verso la tesi", appunto per i tesisti, in un primo momento orientati agli studenti magistrali, ma ben presto indirizzati ai triennialisti. I corsi extra catalogo sono degli interventi richiesti dai docenti e concordati con loro. Possono essere incontri svolti all'interno delle ore di lezione, oppure dei laboratori, o degli elettivi, alcuni dei quali forniscono anche dei CFU. Il progetto in corso, piuttosto impegnativo, riguarda la realizzazione di un corso totalmente asincrono in Moodle quale supporto alle competenze trasversali, in particolare quelle informative.

Il gruppo di lavoro dedicato a questo progetto ha iniziato la sua attività all'inizio del 2020 ed ha avuto un notevole supporto dal CTU. Attualmente si stanno realizzando learning object e si sta cercando di mettere a punto un sistema di attestazione della frequenza per poi erogarli all'utenza, probabilmente come progetti pilota, per poterli testare e verificare.

Il progetto è stato inserito nel Piano Strategico 2020.

La criticità maggiore riguarda il fatto che, a fronte di un grande impegno da parte del personale bibliotecario, non si riesce a raggiungere una platea abbastanza ampia di utenti. Il gruppo di lavoro è formato attualmente da 9 persone, ma i bibliotecari impegnati nell'erogazione dei corsi sono più di 20: come si vede, il personale impiegato è numeroso e, se si tiene conto che per tutti quanti non si tratta dell'unica attività, è evidente che si ha qui un limite oggettivo a un'ulteriore espansione. I tre progetti pilota descritti nelle slide sono anche un primo tentativo di creare una sinergia con la didattica, in modo da riuscire così a raggiungere un maggior numero di utenti.

Pagani illustra alcuni grafici che mostrano comunque la crescita della partecipazione ai vari corsi proposti, in particolare per il 2020 - complice il lockdown - soprattutto per i corsi extra catalogo, quelli cioè richiesti dai docenti.

Il **Presidente** sottolinea che sia l'implementazione di Minerva, nuovo punto di accesso per le risorse bibliografiche d'Ateneo, che l'attività di *user education*, molto importante per avvicinare studenti e docenti al Servizio bibliotecario, costituiscono un cambio di marcia dello SBA. Esprime la sua soddisfazione per il grande lavoro profuso e per i risultati già raggiunti, ma sicuramente ancora maggiori nei prossimi anni.

Morocutti sottolinea che la necessità di spostare l'attività di *user education* su percorsi asincroni risponde anche alla necessità di fare un salto di qualità con un'offerta rivolta a una platea molto più ampia, perché il limite del numero di persone che possono essere dedicate a questa attività è un vincolo oggettivo e difficilmente superabile. Riguardo al tema che la partecipazione ai corsi avvenga su base volontaria e che quindi non ci sia un incentivo, Morocutti ritiene che il superamento di questa situazione sarà nell'evoluzione generale delle cose. Tale evoluzione non riguarda solo il nostro Ateneo ma tutte le università, che si muovono nella direzione di annoverare nella propria offerta informativa un potenziamento delle competenze trasversali in generale, informatiche, linguistiche e informative, intese proprio come capacità di individuare, valutare e utilizzare le fonti informative. È altrettanto nelle cose il passaggio dall'attestazione della frequenza all'attestazione delle competenze, passaggio fondamentale. Non a caso il nostro Ateneo si sta dotando di un sistema open badge, legato alla formazione a distanza, per la verifica dell'acquisizione delle competenze. Anche lo SBA cercherà di adottare l'open badge. Le modalità di sviluppo delle competenze dovranno essere legate alle specificità disciplinari.

4) Il progetto di controllo accessi in biblioteca

Il Presidente dà la parola a Ferdinando Calatrone.

Calatrone, presentando le slides riassuntive del suo intervento (ALLEGATO 3), premette che l'attività rientra nel progetto generale dell'Ateneo di dotare tutte le sedi di un controllo accessi regolato dal badge istituzionale con l'obiettivo di garantire la sicurezza nelle strutture. Il progetto ha una valenza particolare per le biblioteche, sia perché è prevista l'installazione di tornelli all'ingresso di tutte le strutture, e sia perché queste dovranno garantire l'accesso a un numero significativo di utenti esterni. Le biblioteche dello SBA infatti sono sempre state aperte anche a utenti esterni: collaboratori a vario titolo, studiosi di altri Atenei, cittadini e altri utenti ascrivibili all'attività di Terza Missione dell'Ateneo e dello SBA.

In particolare questo progetto permetterà a tutte le biblioteche l'estensione degli orari di accesso ai servizi, alle sale di lettura e alle collezioni, in fascia tardopomeridiana e serale con la presenza di personale di sorveglianza e ciò grazie all'installazione, oltre al controllo accessi, di altre attrezzature come autoprestito e varchi antitaccheggio, tutti funzionanti con tecnologia RDIF, in corso di installazione. Obiettivi ulteriori sono: oltre alla sicurezza, la rilevazione dei flussi, con la possibilità di elaborare dei dati per il costante miglioramento del servizio, e un tracciamento degli accessi, importante in questo momento di emergenza sanitaria, con l'auspicio che possa diventare un obiettivo secondario.

L'accesso verrà regolato tramite il badge d'Ateneo per gli utenti istituzionali: è in corso in questi mesi la distribuzione anche ai dipendenti del nuovo badge Carta La Statale, la quale consentirà l'accesso alle biblioteche, ma anche in futuro alle altre strutture dell'Ateneo.

Per gli utenti esterni: quelli iscritti ai servizi delle biblioteche saranno dotati di un badge di cortesia distribuito dalle biblioteche o dall'Ateneo. Gli esterni occasionali potranno utilizzare un QRcode generato in loco dal sistema.

È prevista una fase di transizione morbida per consentire a tutti di abituarsi alla nuova modalità: ove la logistica lo consente l'installazione dei tornelli sarà effettuata in modo da garantire un'area di accoglienza al di qua dei varchi per la gestione da parte dei bibliotecari degli utenti sprovvisti di badge o QRcode. Negli altri casi si è avuta cura di sistemare in varchi in modo da garantire comunque l'intervento del personale. Il progetto è in fase di realizzazione e verrà concluso auspicabilmente entro la fine dell'anno. È in approvazione in Consiglio di Amministrazione l'indizione della gara. Entro la fine di quest'anno è prevista l'installazione dei tornelli e, entro gennaio 2022, la partenza del servizio. Ciò tuttavia è subordinato alla distribuzione della nuova Carta La Statale a tutto il personale.

Morocutti sottolinea che l'adozione di tutte queste nuove tecnologie ha l'obiettivo di estendere il più possibile l'accesso ai servizi, a partire da quello di base - l'accesso alle sale per la lettura e lo studio - senza svilire le biblioteche riducendole a sale studio. Ciò è molto importante: la biblioteca è un ambiente ricco di risorse, di personale specializzato e di attrezzature. Il grosso investimento che si sta facendo è proprio per potenziare le biblioteche in quanto tali, senza rispondere in modo passivo e poco sfidante alla pressione, del tutto legittima, soprattutto da parte degli studenti, di avere a disposizione dei luoghi come le biblioteche con orari estesi.

Dall'altra parte Morocutti ritiene che questa operazione non sarà indolore. La comunicazione sta avvenendo su tutti i possibili fronti, innanzitutto con i rappresentanti degli studenti, con i quali si cerca un dialogo costante, e con i rappresentanti del personale (ricorda che da parte sindacale è stata espressa la preoccupazione che ci potesse essere qualche forma di controllo del personale, cosa del tutto disinnescata dal fatto che il controllo accessi è effettuato solo in entrata). Ma potrebbero esserci difficoltà anche da parte dei docenti, nella forma di qualche reazione non sempre positiva di fronte al fatto che, per esempio, verrà chiesto a tutti di portare il badge di Ateneo sempre con sé. Ci vorrà tempo per far capire il valore aggiunto di queste nuove tecnologie.

Alamprese esprime il suo ringraziamento per le interessanti presentazioni e per il lavoro che sta dietro. Rispetto all'ultima considerazione di Morocutti suggerisce di cogliere il lato positivo della cosa, dato che, di fronte alle molte perplessità manifestate dai colleghi sul progetto Carta La Statale, non risultava chiaro che questo strumento è utile per usufruire dei servizi bibliotecari. Una comunicazione in questo senso potrebbe forse invece stimolare i colleghi ad aderire al progetto. Aggiunge una considerazione sui corsi per gli utenti: da docente dell'area scientifica si augura che tali corsi siano presto estesi a tale area e, in questo ambito, si potrebbero prendere contatti con i Presidenti dei corsi di laurea e con le Commissioni didattiche delle Facoltà o dei dipartimenti, per trovare modo di incentivare gli studenti verso questi percorsi formativi.

Il **Presidente** ricorda che l'ultimo obiettivo indicato da Alamprese è nella strategia comunicativa dello SBA. Per ora è ancora affidato all'iniziativa personale dei docenti ma si cercherà senza dubbio una strada per un'offerta formativa più organica, tanto più che l'esperienza l'apprezzamento degli studenti.

5) Varie ed eventuali

Il **Presidente** dà la parola a **Calvi**, la quale interviene sul tema "Percorsi verso la tesi", per aggiungere che, nel caso di Mediazione linguistica - che l'anno prossimo avrà un terzo anno e per la quale si prevede un notevole allargamento del numero di studenti e di laureandi - è molto importante la possibilità di offrire un servizio di questo genere e bisognerebbe quindi cominciare al più presto a progettare tali corsi.

Morocutti conferma l'opportunità di interloquire direttamente con Paganì, che coordina tutti i corsi di user education, per procedere alla progettazione dei corsi richiesti da Calvi.

In mancanza di altri interventi, il **Presidente** ringrazia ancora una volta tutta la Commissione per la partecipazione e il servizio reso all'Ateneo, e anche coloro che stanno per essere collocati a riposo. Esprime il suo rincrescimento per non poter salutare tutti in presenza, dato che lui stesso, in vista del proprio ritiro obbligatorio, non potrà mantenere, eventualmente, ancora l'incarico di Presidente della CAB. Ricorda però che la carica verrà mantenuta fino alla fine di settembre prossimo e che fino ad allora è garantita la disponibilità, con la Direzione, a raccogliere richieste e osservazioni. Lascia la parola a Morocutti.

Morocutti esprime un grandissimo ringraziamento al Prof. Maggi, che è stato un Presidente sempre molto attento e presente, per quello che ha fatto per il servizio e per il piacevole lavoro svolto insieme. Si associa a lui negli auguri di buon lavoro a tutti; aggiungendo un saluto particolare a quelli che sono appena andati o che stanno per andare in pensione, Alessandra Carta e Mario di Bono.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 11.45.

*Il Presidente della CAB
(Prof. Roberto Maggi)*



MAGGI
ROBERTO
UNIVERSITA'
DEGLI STUDI
DI MILANO
27.07.2021
07:41:52
UTC

*Direzione Servizio Bibliotecario d'Ateneo
(Dott. Tiziana Morocutti)*



Tiziana Morocutti
Università degli
Studi di Milano
29.07.2021
16:25:22
GMT+00:00



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO



il nuovo punto di accesso alle risorse bibliografiche dell'Ateneo

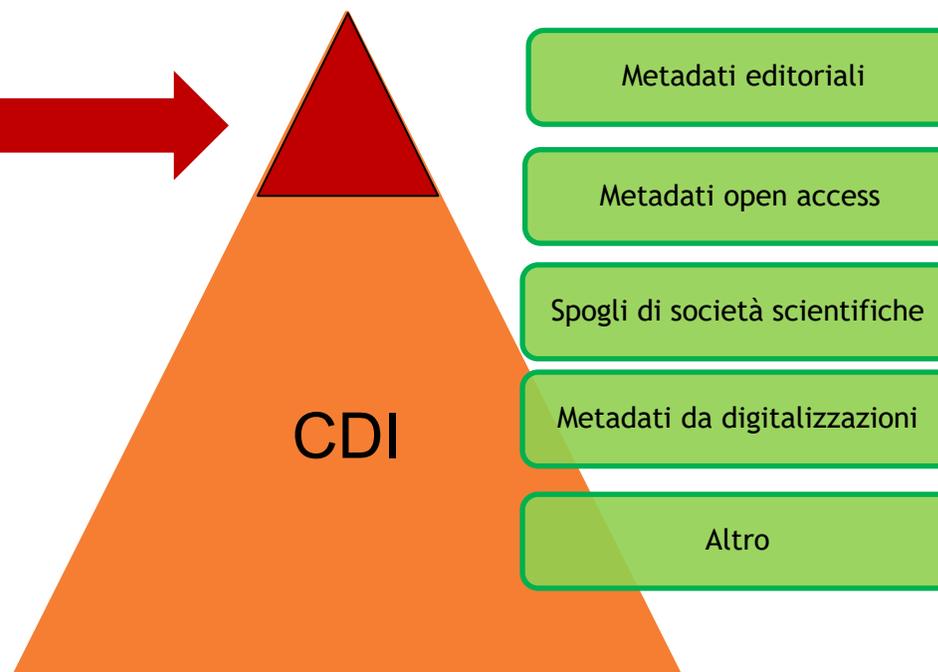
a cura di Carola R. Della Porta



Minerva - che cos'è

- **Primo VE** - discovery tool
- **Opac integrato con Alma**, nuovo gestionale delle biblioteche UniMi
- **Interfaccia utenti di CDI** - Central Discovery Index

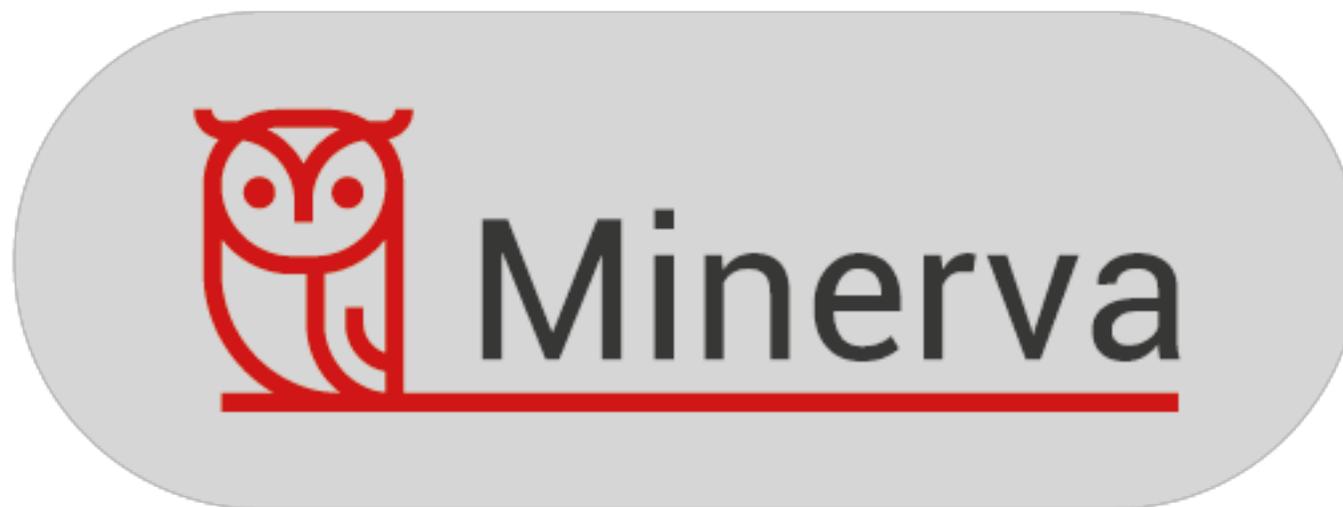
contenuto attivato
localmente via Alma



ExLibris
a ProQuest Company

Minerva - il nome

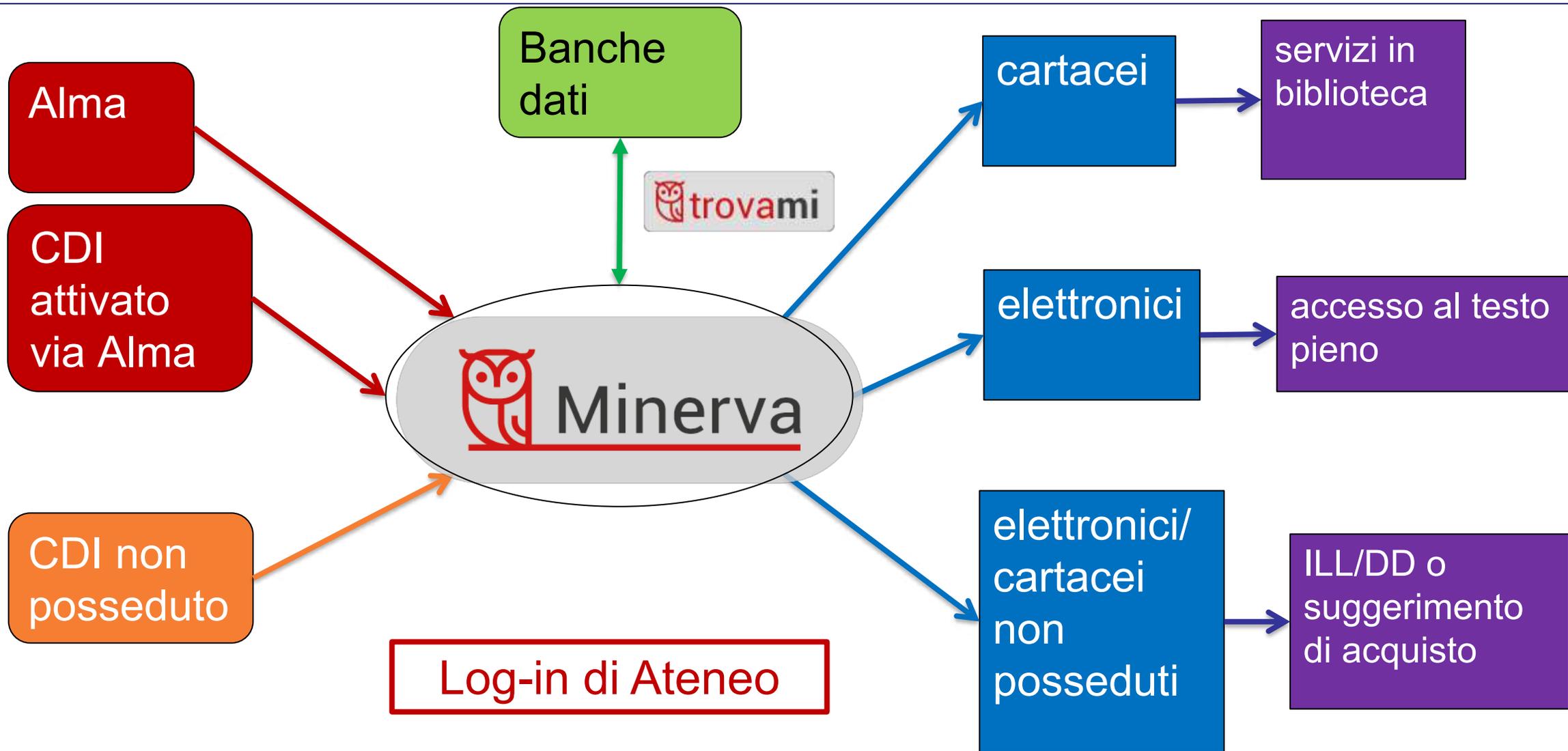
- 63 proposte da 21 bibliotecari UniMi
- GdL ha scelto una rosa di 5 nomi
 - **Minerva; UniMinerva; Nautilus; Omnia; Bussola**
- Votazione da parte di 101 bibliotecari
- Logo elaborato dall'Ufficio comunicazione web e grafica UnMi



Minerva - contenuti e funzioni

- **Catalogo delle biblioteche dell'Ateneo**
 - libri cartacei e elettronici
 - riviste cartacee ed elettroniche
 - altro materiale su supporto fisico (cd-rom, dvd, spartiti musicali, grafica ecc.)
 - banche dati bibliografiche e a testo pieno
- **Discovery tool**
 - accesso a spogli di risorse possedute e/o in abbonamento (articoli, capitoli di libri ecc.)
 - scoperta di citazioni bibliografiche di risorse non disponibili in Ateneo
 - gestione di bibliografie
 - altro (citazioni, scaffale virtuale ecc.)
- **Portale per i servizi al pubblico**
 - richieste di prestito locale/consultazione
 - richieste di prestito interbibliotecario/fornitura documenti
 - area personale
 - suggerimenti di acquisto (da giugno 2021)

Minerva - struttura



Minerva - funzioni di ricerca

- Ricerca semplice a box unico
- Ricerca avanzata per campi
- Cerca riviste
- Cerca banche dati  giugno 2021
- Cerca citazione

Minerva - funzioni di ricerca

The image shows a screenshot of the Minerva search interface. At the top, there is a navigation bar with the University of Milan logo and the text "UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO" and "servizio bibliotecario d'ateneo". Below this, there are several menu items: "NUOVA RICERCA", "CERCA RIVISTE", "CERCA BANCHE DATI", "CERCA CITAZIONE", "RICHIESTA SERVIZI INTERBIBLIOTECARI", and "LA STATALE ARCHIVI". The "CERCA RIVISTE", "CERCA BANCHE DATI", and "CERCA CITAZIONE" items are circled in red. To the right of these items, there is a red arrow pointing to the word "Alma".

Below the navigation bar, there is a search bar with the text "Cerca". To the right of the search bar, there is a dropdown menu with the following options: "Tutto =", "RICERCA AVANZATA", "Libri, ebook, riviste...", "+", and "Articoli, capitoli di libri...". The "RICERCA AVANZATA" option is circled in red. A red arrow points from the "RICERCA AVANZATA" option to the text "CDI attivato".

Below the search bar, there are three filter buttons: "Documenti di qualsiasi tipo", "che contengono i termini della ricerca", and "ovunque nel record". A red arrow points from the "Prefiltri" label to these filter buttons.

At the bottom left, there is a label "Prefiltri" with a red arrow pointing to the filter buttons.

Affina i risultati

Includi risultati non disponibili in Ateneo

Ordina per Rilevanza ▼

Disponibilità ▲

Documenti cartacei o su supporto fisico

Documenti disponibili online

Biblioteca ▼

Autore/Ente ▼

Tipo di risorsa ▼

Soggetto ▼

CDD ▼

Data di pubblicazione ▼

Lingua ▼



0 Selezionati

PAGINA 1

62.171 Risultati

Salva la ricerca

Personalizza



Accesso a CDI non posseduto



Faccette



LIBRO
Covid-19
2020

Lo trovi in Biblioteca di Scienze politiche "Enrica Collotti Pischel" Scienze politiche (SP.4. 17.02 0150) >

2



LIBRO
2020

Dal Coronavirus al COVID-19 : storia di un lessico virale / Salvatore Claudio Sgroi

Sgroi, Salvatore Claudio

2020

Lo trovi in Biblioteca di Scienze dell'Antichità e Filologia moderna SAFM. Ammezzato sala lettura (SA.FM. 458.)

3



LIBRO

COVID-19 in Asia : law and policy contexts

Ramraj, Victor Vridar, 1968- editor.

2020

Disponibile online >

4



LIBRO

Diritto e COVID-19 / Gian Andrea Chiesi, Maurizio Santise (a cura di) ; Alessandro Auletta

... [et al.]

G. Giappichelli Editore < Editore >

2020

Non disponibile - In prestito >

Cerca Riviste

- Permette di recuperare tutte le riviste
 - ricerca per titolo: formato cartaceo ed elettronico
 - ricerca per materia: solo formato elettronico

Minerva - alcuni problemi irrisolti

- Opere in più volumi: **luglio 2021?**
- Autori con doppio nome: **luglio 2021?**
- Errori di raggruppamento delle edizioni: **?**
- Errori nella deduplicazione di opere in formati diversi: **?**

Minerva - Prospettive e sviluppi

- Servizio libri per gli esami
- Collezioni speciali
- Servizio di raccomandazioni
- Servizio Chiedi al bibliotecario



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO



Grazie!



IL SERVIZIO «FORMAZIONE DEGLI UTENTI» DEL SBA

Riunione CAB 24/05/2021

Tutorial a supporto della transizione al nuovo
ambiente MINERVA

Trasformazione dell'offerta da incontri in presenza
a lezioni sincrone e moduli asincroni

- Corsi in [calendario](#):
 - sulle banche dati
 - Sui software bibliografici
 - Sugli indicatori bibliometrici
 - Verso la tesi
- Corsi extra catalogo
 - Laboratori, elettivi, interventi in ore di lezione concordati coi docenti

- Realizzazione di un corso totalmente asincrono in Moodle quale supporto alle competenze trasversali, in particolare quelle informative:
 - Impostare la ricerca
 - Distinguere e identificare i vari tipi di risorse
 - Metodi e strumenti della ricerca
 - Valutare le informazioni
 - Organizzare i materiali e citarli

1. costituzione del GdI User Education
2. formazione specialistica dei bibliotecari/formatori appartenenti al GdL
3. Creazione del/dei learning object (LO)
4. Messa a punto del sistema di attestazione della frequenza
5. Erogazione del/dei LO con un progetto pilota.

Verso la tesi dedicato agli studenti dei corsi di Storia moderna per Scienze dei Beni culturali e Storia delle donne e dell'identità di genere. **L'attestato di partecipazione** sarà un requisito obbligatorio per chiedere la tesi con la docente

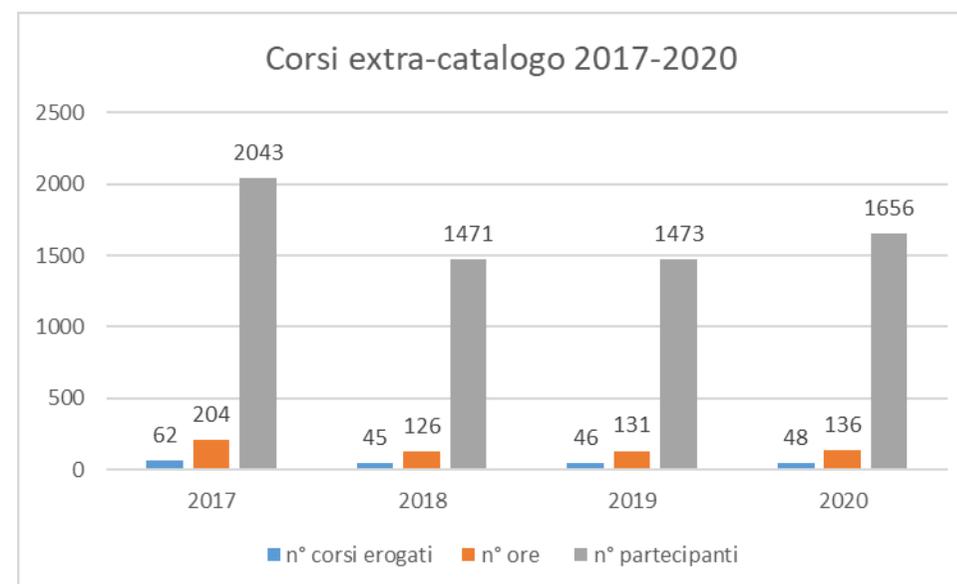
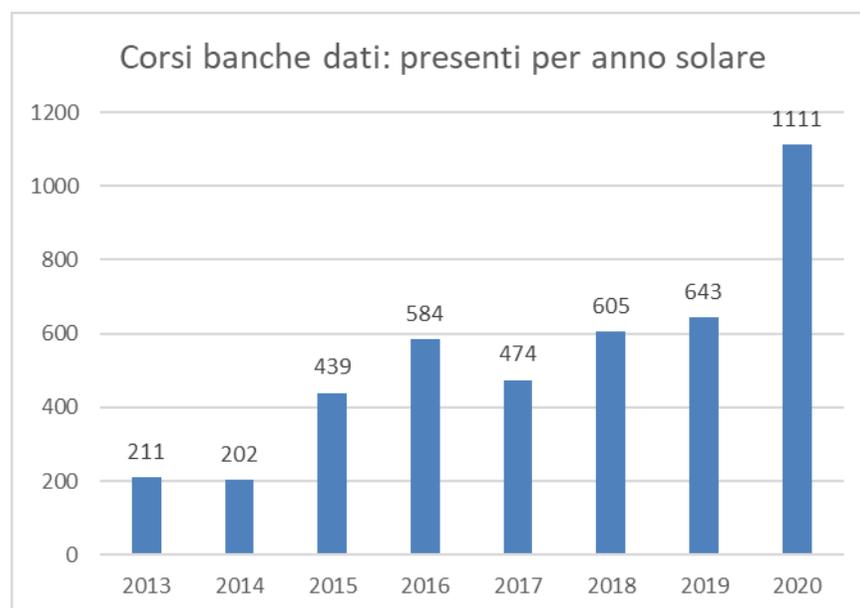
Verso la tesi per la triennale di Scienze Sociali per la Globalizzazione, forse con un **modulo introduttivo** curato dai docenti

Guida alla redazione dell'elaborato finale, che sostituisce il laboratorio da **3 CFU** per la **LT in Lingue e letterature straniere**. I docenti insegnano come si scrive una tesi, come si sceglie l'argomento e come si cita. I bibliotecari trattano di come realizzare ricerche efficaci nell'ambito disciplinare di riferimento

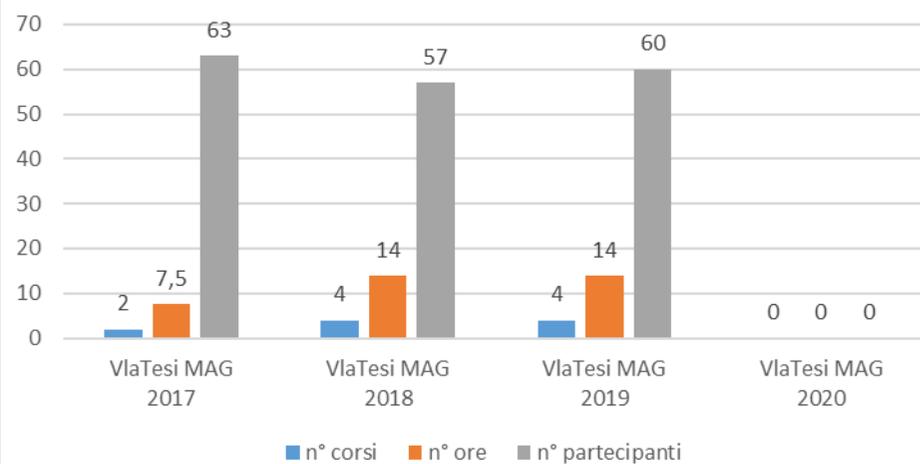
- La difficoltà riscontrata, a fronte di un grande impegno e del costante miglioramento della qualità dei nostri corsi, è quella di raggiungere una platea più ampia di utenti.
- La penetrazione del servizio è condizionata da due fattori:
 - le ore di formazione non possono essere aumentate per la limitata disponibilità di personale bibliotecario,
 - la partecipazione alle iniziative da parte degli studenti avviene nella maggior parte dei casi su base volontaria.

Aggancio con la didattica:

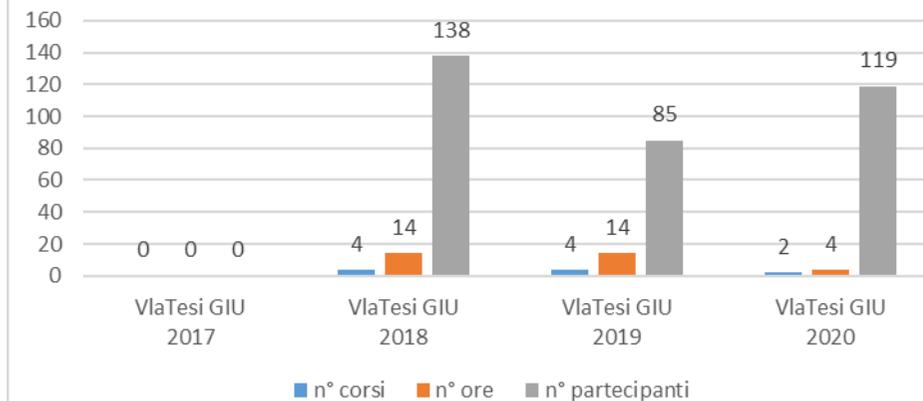
- efficacia
- sostenibilità



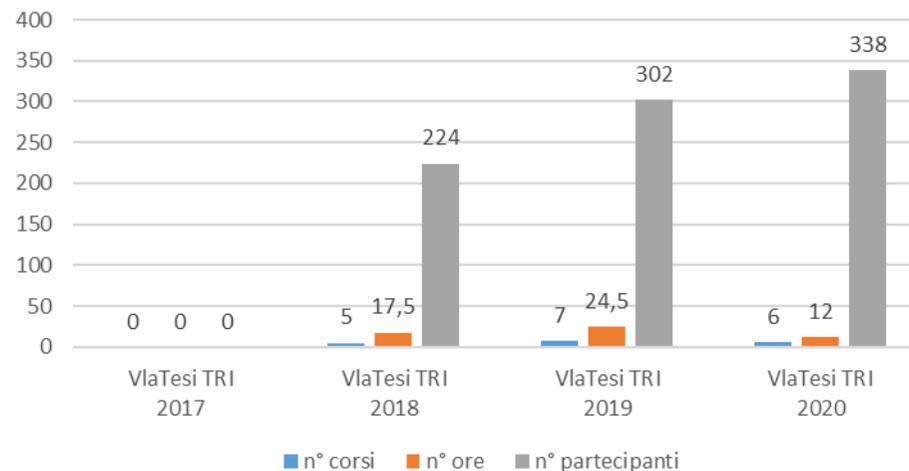
Verso la tesi per magistrali 2017-2020



Verso la tesi per c.u. Giurisprudenza 2017-2020



Verso la tesi per triennalisti 2017-2020





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO



CAB 24 Maggio 2021

Il progetto di controllo accessi in biblioteca



Il progetto

Ateneo: dotare tutte le sedi di un controllo accessi

Biblioteche: installazione di tornelli nell'area di ingresso delle strutture

Le attrezzature delle biblioteche devono garantire l'accesso a un numero significativo di utenti esterni

Gli obiettivi

Sicurezza delle biblioteche (e delle sedi universitarie)

Estensione degli orari di accesso dei servizi bibliotecari
(sale di lettura e collezioni)

Rilevazione dei flussi ed elaborazione di dati per
migliorare il servizio

Tracciamento dei flussi (emergenza sanitaria)

Chi può accedere e come

Utenti istituzionali => badge di Ateneo

Esterni iscritti ai servizi delle biblioteche => badge di cortesia

Esterni occasionali => QR code generato in loco dal sistema

Varchi sistemati in modo da garantire l'intervento del bibliotecario

Maggio 2021: il CdA approva l'indizione della gara

Entro fine 2021: installazione dei tornelli

Gennaio 2022: partenza del servizio (subordinata alla conclusione della carta la Statale a tutto il personale)

Info distribuzione carta la Statale:

<https://work.unimi.it/rlavoro/timbrature/125341.htm>